

ALLEGATO 1

MODULO DI CANDIDATURA

CONCORSO NARRATIVO PER SCUOLE FISM E FAMIGLIE CON BAMBINI IN ETA' 3-6 ANNI

1- TITOLO DELL'ELABORATO...Alice e Giusy due anguilline delle valli di Comacchio

2- NOMINATIVO/I DELL'ADULTO O DEGLI ADULTI (INSEGNANTE/I O GENITORE/I) CHE SCRIVE: ...**Bonazza Veronica**

3- Barrare l'opzione specifica tra le seguenti:

INSEGNANTE/I GENITORE/I

ALTRO specificare.....

(persone in servizio presso scuole FISM, membri del consiglio della FISM, simpatizzanti della FISM, nonni...)

4- EVENTUALE NOMINATIVO DEL BAMBINO IN ETA' 3-6 CHE HA COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NARRAZIONE:
(se l'elaborato è frutto del lavoro di più bambini specificare tutti i nominativi)
Amelia

5- NOME DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA FISM A CUI VERRA' DESTINATO IL PREMIO

.....Scuola dell'infanzia S. Antonio

6- LOCALITA' IN CUI SI TROVA LA SCUOLA FISM DI CUI SOPRA

.....Porto Garibaldi (FE)

7- GENERALITA' DI CHI SCRIVE:

INDIRIZZO MAIL: NUMERO/I DI TELEFONO:

ELABORATO DATILOSCRITTO

(MAX 9000 BATTUTE COMPRENSIVE DI SPAZI DI BATTITURA)

TITOLO:Alice e Giusy due anguilline delle valli di Comacchio

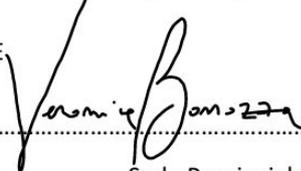
TESTO DATILOSCRITTO - inserire qui di seguito la narrazione che dovrà essere valutata

Nelle valli di Comacchio vivevano due anguilline , Alice e Giusy che si volevano tanto bene e che erano sempre serene. Accanto alla loro casa viveva Jumi un' anguilla terribilmente scorbutica,ostile e antipatica ,che faceva i dispetti a tutti ,non sopportava le risate ,le nuotate allegre e gentili delle altre anguille,soprattutto non sopportava Alice e Giusy erano troppo rumorose,troppo felici,troppo gioiose,e lei detestava le risate,i rumori,la felicità.Un giorno Alice decise di fare una nuotatina e si chiedeva :perché Jumi era sempre scostante;perchè era sempre scorbutica?;perchè non voleva che nessuno si potesse avvicinare alla sua parte di valle?Alice era troppo curiosa..e sicuramente intenzionata a scoprirlo.Così si inoltrò nel canale vicino alla casa di Jumi e lo attraversò in super silenzio,non c'era Jumi nelle vicinanze e allora si fece ancora più curiosa,il canale era molto stretto,ma anche molto profumato,odorava di salicornia, di limonio,il canale diventava sempre più stretto e anche stranamente più profumato.Alla fine della strettoia si aprì

davanti ai suoi occhietti una parte della valle che non aveva mai visto, una distesa enorme di acqua salmastra al punto giusto, limonio e salicornia costeggiavano la riva, ed era ricco di larve di insetti, vermi e molluschi... Alice non resistì molto e fece una bella scorpacciata di quei deliziosi animaletti. Con la pancia piena decise di fare un riposino su quel morbido fondale pulitissimo. Dopo un po' di tempo si svegliò con il suono stridulo di una canzoncina, era la voce di Jumi. Oh mamma mia! Se si fosse accorta della sua presenza chissà come si sarebbe arrabbiata, chissà cosa gli avrebbe fatto, l'avrebbe sicuramente affettata in mille pezzettini, anzi no l'avrebbe messa nell'acqua più putrida della valle, l'avrebbe legata a un canneto, vicino ai pesci grossi che avrebbero potuto mangiarla... doveva nascondersi, doveva andarsene subito, ma Jumi era troppo vicina non restava che stare in super silenzio. Da dietro Alice una piccola pinna le chiuse la bocca il cuore sobbalzò, ma si accorse che era Giusy, l'aveva seguita e soprattutto protetta per tutto il tempo, con un cenno della coda le indicò che dovevano andare via da lì, e in velocità si dileguarono dalla valle. Una volta in sicurezza e aver fatto un po' di bolle di sollievo cominciarono a ridere, a ridere e capirono al volo perché Jumi era sempre così scontrosa: non voleva condividere con le altre anguille il suo tesoro nascosto. Questo lo trovarono molto ingiusto e volevano assolutamente rimediare e poter dire a tutto il gruppo che prelibatezze e che pace si potevano trovare nella viuzza stretta vicino alla casa di Jumi. Alice e Giusy si misero all'opera dovevano cacciare per sempre la scorbutica antipatica, per farlo dovevano andare vicino al Bettolino dove viveva il vecchio Cormorano e convincerlo ad aiutarle. Si prepararono un buon pranzetto di piccoli anfibi e via a destinazione, il viaggio era molto lungo e il Cormorano aveva la reputazione di non era per niente un tipetto socievole, quindi durante tutta la nuotata ripassarono le parole più gentili per poter farsi aiutare, e soprattutto essere convincenti. Giusy era stremata non aveva mai fatto tutta quella valle e durante il tragitto alcuni uccelli volevano farsi uno spuntino a base di lei... ma ormai erano giunte a destinazione. Il Cormorano era nero brillante, come quello della notte senza stelle e il suo sguardo era attento e vigile e si immergeva per procurarsi il cibo e mangiarselo in un sol boccone. Alice era titubante ma determinata; i molluschi che aveva assaggiato nella valle di limonio e salicornia erano troppo buoni per poterci rinunciare, così sbucò con la testolina fuori dall'acqua verde smeraldo della valle, ma non riuscì a dire nulla, poi Giusy sguizzò fuori e disse: "aspetti signor Cormorano per favore!"... L'uccello era molto attento alla gentilezza così si fermò dalla sua caccia e disse con voce ferma: "dimmi piccola anguilla ti sei persa?" Alice e Giusy raccontarono tutto quello che avevano visto e dell'idea di condividere con tutti quel tesoro, e visto il Cormorano era sensibile all'altruismo e alla gentilezza disse: "ok, ho capito ora andate a casa che si è fatto tardi guardate in cielo i fenicotteri stanno lasciando la valle per fare un giro verso il mare presto quindi verrà buio e qui vi potreste perdere". Dopo aver ringraziato il Cormorano decisero di ascoltarlo immediatamente e tornarono a casa. Passarono 10 giorni, Alice e Giusy si sentivano prese in giro, il Cormorano non si era fatto vedere e Jumi era stata scortese con tutti come sempre. Alice decise di andarle a parlare e le si avvicinò; ma più si avvicinava più Jumi si agitava e la guardava con occhi arrabbiati, Alice aveva paura, ma trovava ingiusto il suo comportamento, era troppo egoista. Jumi prese la rincorsa e si scagliò contro ad Alice così forte che si andò a sbattere contro l'argine dove due granchietti dallo spavento si staccarono dalla loro postazione. Fu così che dal cielo piombò come un razzo il Cormorano, che con un elegante immersione prese nel suo becco Jumi e la mangiò in un sol boccone. Era rimasto per tutto il tempo a vigilare sulle anguilline per valutare se effettivamente Jumi fosse così egoista e scontrosa, e visto che lui non sopportava l'arroganza e soprattutto le cattive maniere decise di intervenire. Da quel giorno Alice e Giusy mostrarono a tutte le anguille il posticino incantevole, e tutti lo rispettavano mangiando solo il necessario per vivere e riprodursi, dando il tempo alla natura di rigenerarsi a dovere. Il Cormorano è ancora al Bettolino a guardare l'orizzonte e compiacersi di tutti i gesti gentili degli abitanti della valle...

Con la presente dichiaro/iamo che il testo qui riportato è una mia/nostra personale opera, autentica ed inedita, e con questo sollevo gli organizzatori del Premio da ogni eventuale accusa di plagio e relative conseguenze legali. Autorizzo FISM e l'organizzazione del Concorso, ai sensi del D. L. 101/2018 a tutela della privacy, al trattamento dei miei dati personali per le sole finalità di partecipazione al Premio.

FIRMA AUTOGRAFA DI CHI SCRIVE



Sede Provinciale di Ferrara
C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara
Tel.0532/243138 Fax. 0532/692303
E-mail: segreteria@fismferrara.com
www.fismferrara.altervista.org
c. f.: 93043340384

Si consiglia di stampare il seguente allegato preventivamente compilato, firmarlo e scansarlo per allegarlo poi in PDF alla mail da inviare

Sede Provinciale di Ferrara
C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara
Tel.0532/243138 Fax. 0532/692303
E-mail: segreteria@fismferrara.com
www.fismferrara.altervista.org
c. f.: 93043340384